



## Città di Lecce

**CENTRO DI RESPONSABILITÀ XIV: Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio**  
**CENTRO DI RESPONSABILITÀ XX: Ambiente, Igiene Urbana, Protezione Civile, Energia, Ufficio**  
**Unico dei rifiuti, Ufficio V.I.A., Randagismo, Canili.**

**Oggetto: Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi del D.P.R. 59/2013 sostitutiva dell'autorizzazione allo scarico sul suolo delle acque meteoriche di dilavamento provenienti dallo stabilimento destinato a tipografia industriale sita nel Comune di Lecce in via Belgio n. 07 – richiedente società Martano Editrice S.r.l.**

*Istruttoria dell'ufficio Ambiente: Istruttore Tecnico: Geom. Luciano Mangia*

*Istruttoria del Settore Pianificazione Sviluppo del Territorio Sportello SUAP: Coordinatore Tecnico Sportello SUAP: Geom. Riccardo Loiacono*

### **Premesso che:**

- in data 13/06/2013 è entrato in vigore il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 "Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35" che ha individuato la Provincia quale Autorità Competente ai fini del rilascio/rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- all'art. 3 comma 1 del citato D.P.R. si riporta quanto segue: "i gestori degli impianti di cui all'articolo 1 presentano domanda di autorizzazione unica ambientale nel caso in cui siano assoggettati, ai sensi della normativa vigente, al rilascio, alla formazione, al rinnovo o all'aggiornamento di almeno uno dei seguenti titoli abilitativi:
  - a) autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
  - b) comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;
  - c) autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
  - d) autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
  - e) comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;
  - f) autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99;
  - g) comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
- al paragrafo nr. 3 della Circolare del Ministero dell'Ambiente prot. 49801 del 07.11.2013, è precisato che la richiesta di A.U.A. è sempre obbligatoria alla scadenza del primo dei titoli abilitativi dell'art. 3, comma 1, salvo che ricorrano le ipotesi derogatorie di cui all'art. 3, comma 3 e all'art. 7, comma 1 del regolamento;
- l'art. 36 della L. R. 24/83, come modificata dalla L. R. 31/95, dispone: "oltre alle funzioni amministrative di cui all'art. 8 della legge 24 dicembre 1979, n. 650, le Province esercitano:
  - a) le funzioni inerenti le autorizzazioni per immettere direttamente in mare i rifiuti liquidi provenienti da insediamenti produttivi, dalle pubbliche fognature, anche pluviali, e dagli insediamenti civili, demandate alla Regione dall'art. 14 della legge 24 dicembre 1979, n. 650;
  - b) le funzioni inerenti le autorizzazioni degli scarichi consistenti nella reiniezione nella stessa falda delle acque di infiltrazioni di miniere o delle acque pompate nel corso di determinati lavori di ingegneria civile, demandate alla Regione dall'art. 8 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 132;

- l'art. 42 della L. R. 24/83, come modificata dalla L. R. 31/95, recita: *"i Comuni esercitano le funzioni inerenti le autorizzazioni per gli scarichi sul suolo, nelle aree potenzialmente idonee così come individuate dal piano regionale di risanamento delle acque, dei reflui provenienti da insediamenti civili di consistenza inferiore a 50 vani o 5.000 metri cubi, da campeggi e villaggi turistici ubicati in aree non servite da pubblica fognatura"*;
- l'art. 28, comma 1 lett. c) della Legge Regionale n. 17 del 30.11.00 e s.m.i. conferma l'attribuzione alle Province dei compiti e delle funzioni concernenti: *"il rilevamento, la disciplina e il controllo, ivi compreso il rilascio delle relative autorizzazioni, degli scarichi di interesse provinciale ai sensi della legge regionale 2 maggio 1995, n. 31"*;
- l'art. 124 del D. Lgs. N. 152 del 03 Aprile 2006 "Norme in Materia Ambientale" dispone: *"tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati .....omissis.....Salvo diversa disciplina regionale, la domanda di autorizzazione è presentata alla Provincia....."*;
- l'art. 103 del D.lg. n. 152/06 dispone che è vietato lo scarico sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo, fatta eccezione: *"..... per gli scarichi di acque reflue urbane e industriali per i quali sia accertata l'impossibilità tecnica o l'eccessiva onerosità, .....a recapitare in corpi idrici superficiali, e per gli scarichi di acque meteoriche convogliate in reti fognarie separate,....."*;
- l'art. 14, primo comma, del R.R. n. 26/13 – Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia, in attuazione dell'art. 113 del D. Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ii., – attribuisce alla Provincia la competenza ad autorizzare scarichi delle acque meteoriche di dilavamento, di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne nei corsi d'acqua superficiali compresi i corpi idrici artificiali, sul suolo, negli strati superficiali del sottosuolo e nei corsi d'acqua episodici, naturali ed artificiali;
- ai sensi dell'art. 2 del R.R. n. 26/2013, è obbligatorio il riutilizzo delle acque meteoriche di dilavamento;
- l'art. 5 della L. n. 447 del 26/10/1995, assegna alle Province le competenze delle funzioni amministrative in materia di inquinamento acustico;
- l'art. 4 della L. R. n° 17/2007, che assegna alle Province le funzioni amministrative concernenti il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera, ex art. 269 del D.lg. n° 152/06, agli impianti industriali ed alle attività artigianali che sono soggetti;
- l'art. 2, comma 1 lett. b), del D.P.R. n. 59 del 13.03.2013 individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.);
- l'art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13.03.2013 prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo DPR, l'adozione del provvedimento da parte dell'Autorità competente e la sua trasmissione al S.U.A.P. per il rilascio del titolo;
- al paragrafo nr. 3 della Circolare del Ministero dell'Ambiente prot. 49801 del 07.11.2013, è precisato che la richiesta di A.U.A. è sempre obbligatoria alla scadenza del primo dei titoli abilitativi dall'art. 3, comma 1, salvo che ricorrano le ipotesi derogatorie di cui all'art. 3, comma 3 e all'art. 7, comma 1 del regolamento;
- l'art. 3, c. 1, lett. a), prevede l'inclusione nell'Autorizzazione Unica della *"autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"*;
- con nota prot. n. 33027 del 01.04.2015 il SUAP comunale trasmetteva, alla Provincia di Lecce, l'istanza di AUA, sig. Vincenzo Martano, legale rappresentante della società *"Martano Editrice S.r.l."*, con sede legale e operativa in area industriale di Lecce, Via Belgio n. 7, per lo stabilimento adibito a tipografia industriale nello stabilimento, si svolgono le seguenti attività di cui all'art. 8, comma 2, del Regolamento Regionale n. 26/13: lett. m) depositi di rifiuti, centri di raccolta e/o gestione e trasformazione degli stessi;
- con nota prot. n. 44942 del 13/07/2015 la Provincia di Lecce – Servizio Attività Produttive ed economiche trasmetteva allo sportello SUAP comunale, il provvedimento conclusivo del procedimento n. 188/2015 che recepiva la determinazione n. 1166 del 06/07/2015 del dirigente del servizio Ambiente della stessa provincia;
- nella suddetta determinazione provinciale si riportava altresì: *"il Suap del Comune di Lecce, prima del rilascio dell'AUA provvederà ad integrare il presente provvedimento con l'autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche nella rete di fognatura separata consortile, rilasciata dal Consorzio ASI, ai sensi dell'art. 15, comma 2, del R.R. n. 26/13."*;
- con provvedimento prot. n. 3989 del 25/11/2015 il Consorzio ASI trasmetteva l'autorizzazione all'immissione delle acque meteoriche di prima pioggia e di lavaggio recante n. 24am/l/s/2015;

#### **Tanto premesso e visto:**

- il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la Legge 241/90 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 267/2000,

- il Regolamento Regionale n. 26 del 09/12/2013;
- il Piano di Tutela delle Acque della regione Puglia, approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 677 del 20.10.2009;
- la delibera di G.M. n. 37/13 con cui è stata approvata la regolamentazione delle determinazioni dirigenziali;
- Il D.P.R. n. 59/2013 del 13.03.2013 e la Circolare del Ministero dell'Ambiente prot. n. 49801 del 07.11.2013;
- il D.Lgs. n. 159 del 06.09.2011, codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione e la nota della Prefettura di Lecce prot. n. 0023840 del 27/03/2015.

## IL DIRIGENTE

### Considerato che:

- con nota prot. n. 33027 del 01.04.2015 il SUAP comunale trasmetteva, alla Provincia di Lecce, l'istanza di AUA, sig. Vincenzo Martano, legale rappresentante della società "*Martano Editrice S.r.l.*", con sede legale e operativa in area industriale di Lecce, Via Belgio n. 7, per lo stabilimento adibito a tipografia industriale nello stabilimento, si svolgono le seguenti attività di cui all'art. 8, comma 2, del Regolamento Regionale n. 26/13: lett. m) depositi di rifiuti, centri di raccolta e/o gestione e trasformazione degli stessi;
- con nota prot. n. 44942 del 13/07/2015 la Provincia di Lecce – Servizio Attività Produttive ed economiche trasmetteva allo sportello SUAP comunale, il provvedimento conclusivo del procedimento n. 188/2015 che recepisce la determinazione n. 1166 del 06/07/2015 del dirigente del servizio Ambiente della stessa provincia;
- nella suddetta determinazione provinciale si riportava altresì: "*il Suap del Comune di Lecce, prima del rilascio dell'AUA provvederà ad integrare il presente provvedimento con l'autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche nella rete di fognatura separata consortile, rilasciata dal Consorzio ASI, ai sensi dell'art. 15, comma 2, del R.R. n. 26/13.*";
- con provvedimento prot. n. 3989 del 25/11/2015 il Consorzio ASI trasmetteva l'autorizzazione all'immissione delle acque meteoriche di prima pioggia e di lavaggio recante n. 24am/l/s/2015;
- le attività svolte nell'insediamento non rientrano tra i settori produttivi per i quali c'è il rischio di dilavamento di sostanze pericolose, secondo quanto previsto dall'art. 8 commi 1 e 2 del R.R. n. 26/2013;
- la superficie oggetto di intervento del capannone industriale e le aree ad esso pertinenti si sviluppano come segue:
  - pavimentazioni asfaltate 4293 m<sup>2</sup>;
  - tetti e terrazzi 4038 m<sup>2</sup>, di cui 2200 m<sup>2</sup> non corrivanti sulle superfici scolanti, ma recapitanti direttamente all'esterno della proprietà;
  - aree a verdi 989 m<sup>2</sup>;
- sulla superficie scolante presa in considerazione, pari a circa 5435 m<sup>2</sup>, è stata calcolata una portata di 108 l/s che attraverso un pozzetto ripartitore sarà inviata in due impianti di trattamento in continuo, posti in parallelo e costituiti da un sedimentatore e un disoleatore; successivamente, le acque saranno in parte accumulate, in una vasca di capacità pari a 18 m<sup>3</sup>, per irrigare le aree a verdi, e in parte inviate, tramite condotta, al sistema consortile di raccolta delle acque bianche;

**Ritenuto** pertanto che possa darsi luogo al rilascio, a favore della società "*Martano Editrice S.r.l.*", con sede legale e operativa in area industriale di Lecce, Via Belgio n. 7, P.IVA 02523870752 per lo stabilimento adibito a tipografia industriale, nella persona del suo Amministratore Unico, sig. Vincenzo MARTANO nato a Lecce il 16/02/1935, dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai fini del rilascio e rinnovo del seguente titolo abilitativo, di cui all'art. 3 comma 1 del citato D.P.R. 59/2013 lettera a): autorizzazione allo scarico sul suolo delle acque meteoriche di dilavamento, ai sensi dell'art. 113 del D.L.vo 152/2006 e dell'art. 15 comma 3 del R.R. n. 26/2013;

### Verificato:

- *La regolarità dell'istruttoria svolta dall'ufficio;*
- *Il rispetto della tempistica prevista dalla legge;*
- *L'idoneità del presente atto a perseguire gli interessi generali dell'azione amministrativa;*
- *La conformità a leggi, statuto e regolamenti;*

**esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica e per l'effetto**

## DETERMINA

1. **di rilasciare**, ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. n. 59 del 13.03.2013, **l'Autorizzazione Unica Ambientale**, ai fini del rilascio e rinnovo del seguente titolo abilitativo di cui all'art. 3 comma 1 del citato D.P.R. 59/2013:

- lettera a): autorizzazione allo scarico sul suolo delle acque meteoriche di dilavamento, ai sensi dell'art. 113 del D.L.vo 152/2006 e dell'art. 15 comma 3 del R.R. n. 26/2013;  
a favore della società della società "**Martano Editrice S.r.l.**", con sede legale e operativa in area industriale di Lecce, via Belgio n. 7, P.IVA 02523870752, nella persona del suo Amministratore Unico, sig. **Vincenzo MARTANO** nato a Lecce il 16/02/1935 per lo stabilimento adibito a tipografia industriale;
2. **di prendere atto** di quanto contenuto nella nota dello Sportello SUAP della Provincia di Lecce prot. n. 44942 del 13/07/2015 con la quale si chiude con esito favorevole il procedimento di AUA n. 188/2015 recependo termini e condizioni riportati nella determinazione dirigenziale del Servizio Ambiente della Provincia di Lecce n. 1166 del 06/07/2015;
  3. **di prendere atto** di quanto contenuto nell'autorizzazione rilasciata dal Consorzio ASI recante n. 24am/l/s/2015 e prot. n. 3989 del 25/11/2015;
  4. **di sottoporre** la società **Martano Editrice S.r.l.**, nella persona del suo Amministratore Unico, sig. Vincenzo MARTANO, al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni vincolanti:
    - a) con riferimento all'autorizzazione di cui all'art. 3 comma 1 lett. a) del D.P.R. 59/2013 – **ACQUE METEORICHE** - la società :
      - realizzare i previsti interventi di adeguamento al R.R. 26/13 entro 36 mesi dalla data di rilascio dell'AUA da parte del SUAP Comunale;
      - dare comunicazione, al Comune di Lecce ed al Servizio Ambiente della Provincia di Lecce, della realizzazione degli interventi di adeguamento inviando certificato di regolare esecuzione degli stessi unitamente alle schede tecniche di rilevamento degli scarichi approvate con Determinazione del Dirigente Servizio Tutela delle Acque della Regione Puglia del 27 giugno 2011, n. 15 e pubblicate nel BURP n. 119 del 28/07/2011;
      - provvedere alla periodica manutenzione dei sistemi di depurazione delle acque meteoriche di dilavamento, rimuovendo e smaltendo come rifiuti nei modi di legge. Il materiale grigliato, i sedimenti dalle vasche di sedimentazione e l'olio nel comparto di disoleazione;
      - effettuare lo smaltimento dei rifiuti accumulati all'interno delle vasche secondo quanto previsto dagli articoli n.188,189, 190 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.; gli oli dovranno essere smaltiti secondo quanto previsto dal D.Lgs. 27.01.92 n. 95 e del D.M. 10.05.96 n. 392;
      - rispettare per lo scarico la distanza di almeno di 200 metri dalle opere di captazione di acque sotterranee destinate a consumo umano;
      - informare, ai sensi dell'art. 13, comma 6, del R.R. 26/13 il Comune di Lecce – Servizio Ambiente, l'Arpa, la ASL competente e il Servizio Ambiente della Provincia di Lecce, ufficio Pozzi ed Attingimenti, della localizzazione dello scarico trasmettendo la correlata documentazione cartografica (sistema cartografico WGS 84 fuso 33N). Le zone di rispetto, ai sensi del predetto articolo, devono essere adeguatamente segnalate mediante appositi cartelli indicanti i divieti ed i rischi igienici;
      - la società **Martano Editrice S.r.l.** dovrà notificare ogni variazione che, successivamente alla data del presente atto, intervenga nel processo depurativo e nell'immissione finale;
    - b) con riferimento all'autorizzazione di cui all'art. 15, comma 2, del Regolamento Regionale n. 26/2013 la società è tenuta a rispettare le prescrizioni contenute nell'autorizzazione n. 24am/l/s/2015 e prot. n. 3989 del 25/11/2015 rilasciata dal Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale (ASI);
  5. **dare atto** che questa Amministrazione Comunale si riserva il diritto, ai sensi dell'art. 5, c. 5, del D.P.R. 59/13 di imporre il rinnovo o la revisione delle prescrizioni della presente autorizzazione prima della sua scadenza se:
    - richiesto dalla Provincia di Lecce e/o da altra autorità competente;
    - le prescrizioni stabilite impediscono o pregiudicano il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di programmazione e pianificazione di settore;
    - è richiesto da nuove disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali;
  6. **di fare** salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti derivanti dalla legislazione vigente;
  7. **dare atto** che la mancata osservanza delle disposizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge e regolamento in materia nonché, di disposizioni emanate dall'Autorità amministrativa, non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà l'adozione dei provvedimenti di revoca o sospensione di cui al D.lgs. n. 152/2006 e l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V del succitato decreto;
  8. **dare atto** che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari ad anni quindici (15) dalla data di adozione del provvedimento e si intende rilasciata con salvezza dei diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte

le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi. La società dovrà richiedere, ai sensi dell'art 5, c. 1, del D.P.R. n. 59/2013, almeno sei mesi prima della scadenza il rinnovo del provvedimento di A. U. A., inviando all'autorità competente, tramite il SUAP del Comune di Lecce, un'istanza corredata dalla documentazione aggiornata di cui all'art. 4, comma 1; a tal fine, ai sensi del c. 2, è consentito far riferimento alla documentazione già in possesso dell'autorità competente qualora le condizioni d'esercizio, o comunque le informazioni in essa contenute, siano rimaste immutate.

9. **dare atto** che il presente provvedimento non costituisce titolo abilitativo sotto il profilo urbanistico – edilizio;
10. **dare atto** che il presente provvedimento dovrà essere trasmesso:
  - a) Alla società “*Martano Editrice S.r.l.*”, con sede legale e operativa in area industriale di Lecce, via Belgio n. 7;
  - b) Al Settore Ambiente di questa Amministrazione Comunale, via Lombardia n. 7 – Lecce;
  - c) Alla Provincia di Lecce – Servizio Attività Economiche e Produttive, via Umberto I° n.13 - Lecce;
  - d) Alla Provincia di Lecce – Servizio Ambiente e Tutela Venatoria, via Umberto I° n.13 - Lecce;
  - e) Alla ASL Lecce – Dipartimento di Prevenzione - Servizio SISP, viale Don Minzoni n. 08 - Lecce;
  - f) All'Arpa Puglia Dipartimento di Lecce, via Miglietta n. 02 - Lecce;
  - g) Alla Polizia Provinciale, Palazzo ex Consorzi SISRI - Zona Industriale - Lecce;
11. **dare atto** che l'Arpa Puglia avrà cura di effettuare i controlli di parte pubblica sulle emissioni dell'impianto, con periodicità almeno biennale, trasmettendo i campionamenti alla Provincia di Lecce Servizio Ambiente, alla ASL Lecce ed al Comune di Lecce Settore Ambiente;
12. **dare atto** che gli estremi del presente atto dovranno essere pubblicati nella sezione trasparenza del sito internet dell'Ente ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
13. **dare atto** che Il presente provvedimento non prevede impegno di spesa;
14. **dare atto** che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR ai sensi di legge entro 60 gg dalla trasmissione dell'atto stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg dalla data di pubblicazione.

F.TO  
IL DIRIGENTE SETTORE PIANIFICAZIONE E  
SVILUPPO DEL TERRITORIO

F.TO  
IL DIRIGENTE  
SETTORE AMBIENTE  
(Arch. Fernando BONOCUORE)

*La presente copia informatica, è conforme al documento originale ai sensi del D.lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento originariamente firmato è conservato negli Archivi del Comune di Lecce – Settore Pianificazione Sviluppo del Territorio.*





**Comune di Lecce**

**DETERMINAZIONE ORIGINALE**

**SETTORE: Settore Pianificazione e sviluppo del territorio**

**Dirigente: Arch. MARIA ANTONIETTA GRECO**

**Raccolta particolare del servizio**

**N° DetDS 00003/2016-CDR XIV del 14/01/2016**

**Raccolta generale della Segreteria Generale**

**N° 00031-2016 del 14/01/2016**

**OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi del D.P.R. 59/2013 sostitutiva dell'autorizzazione allo scarico sul suolo delle acque meteoriche di dilavamento provenienti dallo stabilimento destinato a tipografia industriale sita nel Comune di Lecce in via Belgio n. 07 – richiedente società Martano Editrice S.r.l.**

---

**ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Visti gli atti d'ufficio, si attesta che la presente determinazione sarà pubblicata all'Albo pretorio online del Comune di Lecce per quindici giorni consecutivi dal 14/01/2016 al 28/01/2016 .

---

**ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'**

Il Sottoscritto arch. Maria Antonietta Greco, in qualità di Dirigente, attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale n° 31 , composta da n° 6 fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N°82/2005.

Lecce, li 19 GEN. 2016

Firma e Timbro dell'Ufficio  
**IL DIRIGENTE U.T.C.**  
**SETTORE URBANISTICO**  
*arch. M. Antonietta GRECO*

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.